

Delega di competenze e relative funzioni inerenti agli adempimenti dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti, afferente alla Direzione Generale. - Nomina del Responsabile dei procedimenti dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti ai sensi dell'art. 5 della Legge n.241 del 1990

Provvedimento n. 145

IL DIRETTORE GENERALE

VISTO il decreto legislativo del 4 giugno 2003, n.127 di “Riordino del Consiglio Nazionale delle Ricerche”;

VISTO il decreto legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 “Riordino degli Enti di Ricerca in attuazione dell'art. 1 della Legge 27 settembre 2007, n. 165”;

VISTO il decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 218 “Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124”;

VISTO lo Statuto del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 93, prot. AMMCNT-CNR n. 0051080 del 19 luglio 2018, di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca in data 25 luglio 2018, entrato in vigore in data 1° agosto 2018, ed in particolare gli articoli 11 e 17;

VISTO il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con provvedimento del Presidente n. 14 di cui al protocollo AMMCNT-CNR n. 12030 del 18 febbraio 2019 di cui è stato dato l'avviso di pubblicazione sul sito del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca il 19 febbraio 2019, entrato in vigore in data 1° marzo 2019;

VISTO il Regolamento di Amministrazione Contabilità e Finanza del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25034 e pubblicato nel Supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTO il Regolamento del Personale del Consiglio Nazionale delle Ricerche, emanato con decreto del Presidente del 4 maggio 2005, prot. n. 25035 e pubblicato nel supplemento ordinario n. 101 alla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 124 del 30 maggio 2005;

VISTA la Legge 7 agosto 1990 n.241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” ed in particolare l'art.5;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche», ed in particolare l'articolo 17 comma 1 bis il quale prevede che i dirigenti, per specifiche e comprovate ragioni di servizio, possano delegare per un periodo di tempo determinato, con atto scritto e motivato, alcune delle competenze nelle loro funzioni ai dipendenti che ricoprono le posizioni funzionali più elevate e nell'ambito degli Uffici ad essi affidati;

VISTA la delibera n. 98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, avente ad oggetto Riorganizzazione dell'Amministrazione centrale dell'Ente, così come modificata dalla delibera n. 144 del 31 maggio 2019 e dalla delibera n. 241 del 26 settembre 2019;

VISTO il provvedimento del Direttore Generale n. 102 del 27 giugno 2019 prot. n. 0046788 di esecuzione della citata delibera 98/2019 e successive modifiche;

VISTO anche il documento allegato 1 al suddetto decreto, parte integrante dello stesso, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità, e successive modifiche;

VISTA la delibera n. 163 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 novembre 2021 “Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale- delibera n.98 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 18 aprile 2019, come modificata dalle delibere nn. 144/2019 e 241/2019-modifica parziale”;

VISTO il provvedimento n. 69 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 82235 del 2 dicembre 2021, di Istituzione nuovi Uffici dell'Amministrazione Centrale in esecuzione dalla delibera n. 163 del 18 novembre 2021 e modifica dell'allegato 1, del succitato provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, che riporta la declaratoria delle competenze e delle funzioni degli uffici dirigenziali di II livello e delle Unità dell'amministrazione centrale, da ultimo modificato dal provvedimento n. 5 del Direttore Generale, prot 27606 del 01/02/2023;

VISTA la delibera n. 201 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28 giugno 2022, con cui è stato approvato il Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR di cui all'art. 1, comma 315, della legge 30 dicembre 2021, n. 234 “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2022 e bilancio pluriennale per il triennio 2022-2024”;

VISTA la delibera n. 256 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022, con cui è stata approvata la rimodulazione del Piano di riorganizzazione e rilancio del CNR;

VISTA la delibera n. 259 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 13 settembre 2022 concernente la “Riorganizzazione dell'Amministrazione Centrale - costituzione nuove Unità ed adempimenti collegati al Piano di Riorganizzazione e rilancio del CNR”;

VISTO il provvedimento n. 87 del Direttore Generale, prot. AMMCNT n. 0067284/2022 del 26 settembre 2022, di “Costituzione nuove Unità non dirigenziali in esecuzione della delibera n. 259 del 13 settembre 2022 - modifica provvedimento n. 102 del 27 giugno 2019, così come modificato dal Provvedimento n. 152 del 30 settembre 2019 e rettificato dal Provvedimento n. 159 del 2 ottobre 2019 e modificato ulteriormente dal Provvedimento n. 69 del 2 dicembre 2021 e n. 23 del 4 marzo 2022” con cui è stata costituita, tra le altre, l'Unità “Ambiente e Gestione rifiuti” afferente alla Direzione Generale;

VISTA la delibera n.15 adottata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 5 febbraio 2019 con cui è stato approvato il disciplinare in materia di incarichi dirigenziali e di responsabilità del CNR, secondo il testo di cui all'allegato 1 parte integrante della stessa delibera;

VISTO il provvedimento n.119 del Direttore Generale, prot.0081405/2022 del 11 novembre 2022, con cui all'arch. Silvana Pirelli, a seguito di apposita procedura di selezione mediante manifestazione d'interesse rivolta a tutto il personale, è attribuito l'incarico di Responsabile dell'Unità Ambiente e

Gestione rifiuti afferente alla Direzione Generale, a decorrere dal 15 novembre 2022 e fino al 14 novembre 2025, fatto salvo il caso in cui l'Amministrazione proceda ad una riorganizzazione dell'amministrazione centrale, in tal caso, ove ne ricorrano i presupposti collegati a sostanziali modifiche delle declaratorie dell'Unità, l'incarico decade;

VISTO anche il provvedimento n. 99 del Direttore Generale, prot. 217419 del 12 luglio 2023, con cui l'arch. Pirelli è nominata Referente del Direttore Generale per il coordinamento e il supporto alle strutture del CNR relativo alle attività di prevenzione incendi (CPI) per un triennio a decorrere dal 12 luglio 2023;

CONSIDERATO il gravoso carico di lavoro in capo al Direttore Generale;

RILEVATA pertanto l'esigenza di delegare all'arch. Silvana Pirelli, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, solo alcune delle funzioni di pertinenza dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti, afferente alla Direzione Generale;

RITENUTO opportuno attribuire le suddette deleghe a decorrere dalla data del presente provvedimento e fino al 14 novembre 2025, fatti salvi eventuali provvedimenti di modifica dell'attuale assetto organizzativo dell'Ente;

RITENUTO altresì necessario, nel rispetto dei principi di trasparenza, efficienza ed efficacia, nominare ai sensi del citato art.5 L.241/90, il responsabile dei procedimenti relativi alle competenze dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti riportate nell'allegato 1 del provvedimento 87/2022 sopra richiamato;

RAVVISATA la necessità di provvedere;

DISPONE

1. di delegare all'arch. Silvana Pirelli, responsabile dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti, afferente alla Direzione Generale, alcune competenze e connesse funzioni dirigenziali relative alla citata Unità, ai sensi dell'articolo 17, comma 1 bis, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, fino al 31 maggio 2025, per la seguente attività:

a) affidamento diretto fino a 100.000,00 euro.

2. Relativamente alle competenze delegate al punto 1, all'arch. Pirelli, vengono attribuite:

a) la gestione diretta delle risorse finanziarie, adottando i relativi atti e provvedimenti amministrativi ed esercitando i relativi poteri di spesa fino ad un massimo di 100.000,00 euro oltre IVA e di acquisizione di entrate senza limitazioni;

b) la direzione, il coordinamento ed il controllo delle attività dell'Unità e dei responsabili dei procedimenti amministrativi anche con poteri sostitutivi in caso di inerzia;

3. L'arch. Silvana Pirelli è nominata altresì responsabile dei procedimenti relativi alle competenze della suddetta Unità Ambiente e Gestione rifiuti ed in quanto tale destinataria del disposto di cui agli artt. 6 e 6bis della citata L.241/90. In particolare, sarà nella responsabilità dell'arch. Pirelli:

a) l'istruttoria e l'adozione dei provvedimenti finali non di spesa relativi alle competenze dell'Unità Ambiente e Gestione rifiuti;



Consiglio Nazionale delle Ricerche

b) la predisposizione dei provvedimenti di spesa superiore 100.000,00 euro da sottoporre alla firma del Direttore Generale, sulla scorta di specifici documenti istruttori prodotti dal responsabile dei procedimenti stesso, e allegati, quali parti integranti e sostanziali, ai provvedimenti sottoposti alla firma del Direttore Generale.

4. L'arch. Silvana Pirelli è tenuta a fornire periodicamente, con cadenza anche semestrale, al Direttore Generale un documento ricognitivo dei procedimenti in itinere trattati dall'Unità Ambiente e Gestione rifiuti, evidenziando eventuali criticità riscontrate.

5. L'arch. Pirelli è tenuta a relazionare periodicamente e sistematicamente al Direttore Generale in merito alla attività della Unità Ambiente e Gestione rifiuti.

6. La suddetta delega può essere revocata in qualsiasi momento senza l'obbligo di motivazione e, in ogni caso, non comporta l'applicazione dell'art. 2103 del codice civile.

IL DIRETTORE GENERALE